

**SCHEDA DI SICUREZZA**  
**Secondo Decreto Ministeriale 7 settembre 2002**  
**In attuazione della Direttiva 2001/58/CE**  
**Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2003 n°65**  
**In attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE**

## **1- Identificazione del preparato e della società**

- 1.1 Identificazione del preparato: Calce idraulica naturale UNI-EN 459-1
- 1.2 Utilizzazione del preparato Materiale impiegato in edilizia per la preparazione di intonaci e malte
- 1.3 Identificazione dell'impresa: Soc. Calce Raffinata di Savignano sul Panaro a.r.l.  
Via Ghiarella, 9 – Fraz. Garofano  
41056 Savignano sul Panaro (MO)  
Tel. 059 771433  
Fax 059 764465  
e-mail: [calceraf@database.it](mailto:calceraf@database.it) - [info@calceraffinata.it](mailto:info@calceraffinata.it)
- 1.4 Telefono di emergenza: non disponibile

## **2 - Composizione/informazione sul preparato**

- 2.1 Calce, ottenuta dalla macinazione del prodotto di cottura di calcari e marne argillose. Il prodotto finale è costituito da silice amorfa, allumina, carbonato di calcio e magnesio, da silicato ed alluminato di calcio e da calce libera (ossido e idrossido di calcio) nei limiti di composizione stabiliti dalla normativa vigente.
- 2.2 Non significativo
- 2.3 Il preparato è classificato non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2003 n°65 “Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio ed all’etichettatura dei preparati pericolosi”, ma diventa irritante miscelato con acqua per la presenza della calce libera che conferisce alla pasta reazione alcalina.
- 2.4 Sostanza: calce libera (CaO e Ca(OH)<sub>2</sub>)  
Classificazione: X<sub>i</sub>  
Frase di rischio: R41 R36/37/38

## 2.5 Nome:

### Ossido di calcio CaO

n° CAS (Chemical Abstracts Service) 1305-78-8

n° EINECS (European Inventory of Existing Chemical Substances) 215-138-9

### Idrossido di calcio Ca(OH)<sub>2</sub>

n° CAS (Chemical Abstracts Service) 1305-62-0

n° EINECS (European Inventory of Existing Chemical Substances) 215-137-3

## 2.6 Non significativo

## 3. Identificazione dei pericoli

La polvere del preparato pur essendo classificato non pericoloso ai ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2003 n°65, può essere irritante per gli occhi, per la pelle e le vie respiratorie in caso di contatto prolungato.

L'impasto con acqua per la sua reazione alcalina (pH >11) può provocare irritazione, della pelle per contatto prolungato, ed agli occhi in caso di proiezione.

Il preparato ed i suoi impasti non presentano rischi per l'ambiente salvo il rispetto delle raccomandazioni ai punti 6, 8, 12 e 13.

## 4. Interventi di primo soccorso

4.1 In caso di inalazione, per esposizione in ambiente ad alta concentrazione, spostare la persona in luogo ben ventilato e se necessario consultare un medico

4.2 In caso di contatto con gli occhi, non strofinare e sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico

4.3 In caso di contatto con la pelle, se si presenta arrossamento lavare abbondantemente con acqua e sapone e se necessario consultare un medico

4.4 In caso di ingestione, sciacquare abbondantemente la cavità orale con acqua e se necessario consultare un medico

## 5. Misure antincendio

Sono permessi tutti i mezzi di estinzione. Il preparato non è un combustibile e non è un comburente, non rilascia in presenza di incendio gas tossici.

## 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

### Precauzioni per le persone

In caso di dispersione accidentale del preparato indossare i dispositivi individuali di protezione (DPI) per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

### Precauzioni per l'ambiente

Il preparato non è pericoloso per l'ambiente, in caso di fuoriuscita accidentale aspirare le polveri ed evitare la dispersione in corsi d'acqua o fognature

### Metodi di pulizia o bonifica

Aspirare a secco mediante idonea attrezzatura

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

### 7.1 Manipolazione.

Manipolare il preparato secondo le buone pratiche lavorative. Evitare operazioni che possano produrre dispersione della polvere nell'ambiente. In caso contrario utilizzare i dispositivi individuali di protezione.

### 7.2 Immagazzinamento

Conservare il prodotto negli appositi sacchi originali chiusi, in luogo fresco, all'asciutto ed al riparo dell'umidità. Tenere lontano dai composti acidi.

### 7.3 Impieghi particolari

Non significativo

## 8. Protezione personale/Controllo dell'esposizione

### 8.1 Valori limite per l'esposizione

A scopo cautelativo si considera il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV) consigliato dall'Associazione degli Igienisti Industriali Americani per le polveri pari a 10 mg/m<sup>3</sup>.

### 8.2 Controllo dell'esposizione

Nei luoghi in cui si utilizza, manipola, trasporta, immagazzina il preparato si devono prendere idonee precauzioni per evitare o contenere la dispersione nell'ambiente delle polveri e per la protezione dei lavoratori.

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Qualora occorra una protezione individuale, utilizzare gli appropriati dispositivi individuali di protezione.

8.2.1.1 Protezione respiratoria: mascherine o maschere filtranti per polveri tipo FFP1 secondo UNI 149

8.2.1.2 Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti alle sostanze alcaline tipo nitrile secondo UNI 374

8.2.1.3 Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza del modello a mascherina secondo UNI 166

8.2.1.4 Protezione per la pelle: indumento protettivo da lavoro (tuta)

#### 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Nell'impianto in cui si produce, manipola, trasporta, movimenta, immagazzina il preparato si devono prendere tutte le precauzioni idonee per il contenimento delle immissioni di polvere negli ambienti di lavoro, al fine di contenere la concentrazione di particolato entro il valore limite di soglia adottato dall'Associazione degli Igienisti Industriali Americani.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni generali

Aspetto: si presenta in sotto forma di solido polverulento di colore grigio o nocciola chiaro

Odore: inodore

### 9:2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH in soluzione acquosa	11-13
Punto/intervallo di ebollizione	Non significativo
Punto di infiammabilità	Non significativo
Infiammabilità	Non significativo
Proprietà esplosive	Non significativo
Proprietà comburenti	Non significativo
Pressione vapore	Non significativo
Peso specifico:	2.5 - 2.6 kg/dm <sup>3</sup>
Peso specifico apparente	0.8 - 0.9 kg/dm <sup>3</sup>
Solubilità: idrosolubilità, liposolubilità	Non significativo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non significativo
Viscosità	Non significativo
Densità di vapore	Non significativo
Velocità di evaporazione	Non significativo
9.3 Altre informazioni:	Non significativo

## 10 Stabilità e reattività

Le modalità di conservazione descritte al punto 7.2 (conservare il prodotto negli appositi sacchi originali chiusi, in luogo fresco, all'asciutto ed al riparo dell'umidità) è condizione indispensabile per non deteriorare il preparato.

10.1 Condizioni da evitare: Non significativo

10.2 Materiali da evitare: è da evitare ogni contatto con acidi o soluzioni acide, in quanto si possono verificare reazioni esotermiche (sviluppo di calore) con possibili schizzi di materiale.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non significativo

## 11 Informazioni tossicologiche

Il preparato non risulta tossico.

Come riportato al punto 3 la polvere del preparato può essere irritante per gli occhi, per la pelle e le vie respiratorie in caso di contatto prolungato.

La malta ottenuta per impasto con acqua, può provocare irritazioni a causa della sua alcalinità per contatto prolungato con la pelle, ed agli occhi in caso di proiezione.

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Ecotossicità

Il preparato non presenta problemi particolari per l'ambiente. Si potrebbero verificare effetti di ecotossicità solo in caso di dispersione di ingenti quantità del preparato in acqua a causa del suo pH alcalino.

12.2 Mobilità Non significativo

12.3 Persistenza e degradabilità Non significativo

12.4 Potenziale di bioaccumulo Non significativo

12.5 Altri affetti avversi Non significativo

## 13 Osservazioni sullo smaltimento

Tutto ciò che concerne lo smaltimento del preparato o dei suoi imballaggi deve essere effettuato secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 7 febbraio 1997 n°22 e successive modifiche.

## 14 Informazioni sul trasporto

Vengono applicate le normali procedure di trasporto, il preparato non risulta soggetto ad alcun regolamento nazionale od internazionale, in quanto non rientra in nessuna delle classi di pericolo per il trasporto delle merci pericolose e non.

## 15 Informazioni sulla normativa

Il preparato è da considerarsi irritante per la sua alcalinità in acqua e quindi necessita di etichettatura

Simbolo di pericolo : Croce di S. Andrea; X<sub>i</sub>

Indicazione di pericolo : Irritante

Fraasi di rischio : R41, R36/37/38

Consigli di prudenza : S2, S22, S24/25, S26, S39, S46

## 16 Altre informazioni

### Simbolo di pericolo

X<sub>i</sub> (preparato considerato irritante)

### Fraasi di rischio (fraasi R)

R41 Rischii di gravi lesioni oculari

R36/37/38 Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie, per la pelle

### Consigli di prudenza (fraasi S)

S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S22 Non respirare le polveri

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S39 Proteggersi gli occhi/la faccia

S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione.

La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento